

Voci da Nobel. Riconoscimenti assegnati e mancati
Laboratorio di letterature dell'Asia e del mondo arabo

Date	Titoli e contenuti (per area)	Docenti di riferimento	Bibliografia suggerita	Ore
<p>16 febbraio '23 2 marzo '23</p>	<p>Nobel e mancati riconoscimenti come specchio della dialettica tra letteratura araba canonica e produzione in dialetto</p> <p>Riflessione sulle politiche di traduzione.</p> <p>Ricezione dell'opera del premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz (1911-2006) nel contesto arabofono e in traduzione.</p> <p>Esplorazione di generi e linguaggi letterari arabi che, in epoca moderna e contemporanea, hanno ricevuto scarso riconoscimento critico, con un focus sulla narrativa in dialetto.</p>	<p>Cristina Dozio</p> <p>Francesco De Angelis</p>	<p>Camera D'Afflitto I., "Editoriale. Il successo di <i>Nağīb Maḥfūz</i> in Italia", <i>La Rivista di Arablit</i>, 2012, II.3, 5-10 http://larivistadiarablit.it/wp-content/uploads/2020/06/Editoriale-n.3.pdf</p> <p>De Angelis F., <i>Muṣṭafā Muṣarrafa tra rivoluzione e letteratura</i>, Istituto per l'Oriente, Roma 2017</p> <p>Mahfuz N., <i>Il caffè degli intrighi</i>, trad. it. dall'arabo e prefazione di Daniela Amaldi, Ripostes, Roma - Salerno 1988</p> <p>Mahfuz N., <i>Karnak Café</i>, trad. it. dall'inglese di Chiara Vatteroni, Newton Compton, Roma 2008</p> <p>Mahfuz N., <i>Vicolo del mortaio</i>, trad. it. dall'arabo di Paolo Branca, Feltrinelli, Milano 1989</p> <p>Kindt, K.T. and Kebede, T. A., "A Language for the People?: Quantitative Indicators of Written <i>dārija</i> and <i>'āmmiyya</i> in Cairo and Rabat", in Jacob Høigilt and Gunvor Mejdell (eds.), <i>The Politics of Written Language in the Arab World</i>, Leiden, Brill, 18-40</p>	<p>4</p>
<p>9 e 16 marzo '23</p>	<p>Rabindranath Tagore e la fascinazione europea per il guru anglofono</p> <p>Muovendo dall'analisi del contenuto e delle implicazioni della motivazione ufficiale addotta dall'Accademia di Svezia per giustificare il conferimento del premio Nobel per la letteratura a Rabindranath Tagore, primo autore asiatico a ricevere l'onorificenza, si rifletterà, innanzitutto, sul valore dell'eterogenea opera intellettuale di R. Tagore e sulla sua ricezione da parte del pubblico europeo e statunitense.</p> <p>Scorrendo, poi, l'elenco dei candidati indiani al premio Nobel per la letteratura in un arco di</p>	<p>Maria Angelillo</p>	<p>R. Tagore, <i>La casa e il mondo</i>, Fazi Editore, 2020.</p> <p>R. Tagore, <i>Poems-Poesie. Gītāñjali-Luna Crescente</i>, Ugo Mursia Editore, 1990.</p> <p>R. Tagore, <i>Gitanjali</i>, a cura di p. Marino Rigon, introduzione di W.B. Yeats, testo bengalese a fronte, La Vita Felice, 2020.</p>	<p>4</p>

	tempo compreso fra il 1901 e il 1964, si approfondirà ulteriormente lo studio delle dinamiche alla base del conferimento di valore all'opera letteraria indiana da parte di uno sguardo estraneo ed esterno all'orizzonte culturale del Paese.			
23 e 30 marzo '23	Kawabata Yasunari (1899-1972) Kawabata, il primo Nobel per la letteratura conferito al Giappone (1968)	Virginia Sica	Kawabata Y., <i>Il paese delle nevi</i> , trad. it. dal giapp. di Giorgio Amitrano, in Kawabata, <i>Romanzi e racconti</i> , I Meridiani, Mondadori, Milano 2003 Kawabata Y., "La bellezza del Giappone e io" in <i>Romanzi e Racconti</i> , cit. (discorso tenuto in occasione della premiazione con il Nobel nel 1968)	2
	Mishima Yukio (1925-1970) Tante candidature, un riconoscimento mancato Mishima Yukio (1925-1970). Fortuna critica e scandali mediatici nel Giappone del ventennio '50-'70. Riflessioni sulle politiche editoriali nella selezione di traduzioni per i mercati statunitense ed europeo. La strumentalizzazione ideologica degli anni '70-'90, la ripresa degli studi critici e delle traduzioni e il revival degli ultimi anni (Giappone, Italia)		Mishima Y., <i>Confessioni di una maschera</i> , trad. it. dal giapp. di Andrea Maurizi, Feltrinelli, Milano 2015 Mishima Y., <i>Madame de Sade</i> , trad. it. dal giapp. di Lydia Origlia, Guanda, Milano 2016 Mishima Y. <i>Il Padiglione d'oro</i> , trad. it. dal giapp. di Mario Teti, Feltrinelli, Milano 2015 Sica V., "Mishima e la «sindrome di Jorge»", in Mishima Y., <i>Abito da sera</i> , trad. in it. dal giapp. di Virginia Sica, https://www.amazon.it/Abito-sera-Oscar-scrittori-moderni-ebook/dp/B005SZ7Q2M/ref=sr_1_2?_mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&crd=4L87MDZ6MCQG&keywords=Abito+da+sera&qid=1658003431&s=books&prefix=abito+da+sera%2Cstripbooks%2C121&sr=1-2&asin=B005SZ7Q2M&revisionId=&format=2&depth=1#customerReviews	
13 e 20 aprile '23	"Je suis un citoyen du monde" : Gao Xingjian e la creazione plurilingue Introduzione alla figura di Gao Xingjian, artista-scrittore, Premio Nobel per la Letteratura (2000) e cittadino naturalizzato francese (1998). Breve riflessione sulla ricezione del Nobel entro i confini della Repubblica Popolare Cinese e nel resto del mondo.	Simona Gallo Chiara Bertulesi	Gao Xingjian. "La ragion d'essere della Letteratura", trad. dal cinese di Maria Cristina Pisciotta, RCS Libri, Milano 2001 Gao Xingjian, <i>Una canna da pesca per mio nonno</i> , trad. dal cinese di Alessandra Cristina Lavagnino, Rizzoli, Milano 2005 Gao Xingjian, <i>Mei de zangli. Le Deuil de la Beauté. Requiem for Beauty</i> . Parigi 2013 (117 min.)	4

	<p>Riflessione sulla poetica “transculturale” di Gao Xingjian sulla pratica di autotraduzione e sull’identità letteraria.</p> <p>***</p> <p>Radici e memoria nella narrativa di Mo Yan e il Nobel del 2012</p> <p>Introduzione alla figura dello scrittore cinese Mo Yan e alla sua narrativa, a partire dalla lettura di una selezione di racconti in traduzione.</p> <p>Riflessione circa le reazioni, nella Repubblica Popolare Cinese e all’estero, in seguito all’assegnazione nel 2012 del premio Nobel per la letteratura allo scrittore.</p>		<p>****</p> <p>Mo Yan, <i>L’uomo che allevava i gatti e altri racconti</i>. Einaudi, Torino (qualsiasi edizione)</p> <p>Mo Yan “Storytellers” (Nobel Lecture) 2012 https://www.nobelprize.org/prizes/literature/2012/yan/lecture/</p>	
27 aprile ‘23	<p>Su <i>Never Let Me Go</i> di Kazuo Ishiguro</p> <p>Quesito proposto: Kazuo, Premio Nobel 2016, è autore genuinamente giapponese? <i>Never Let Me Go</i> è rubricabile come “letteratura giapponese”? È, piuttosto, opera di fantascienza ma cosa è definibile come tale? Esiste una “fantascienza britannica” o “giapponese”?</p>	Simone dalla Chiesa	<p>Broderick, D., “Novum” in John Clute and David Langford (eds), <i>The Encyclopedia of Science Fiction</i>, SFE Ltd and Reading: Ansible Editions, London 2022 https://sf-encyclopedia.com/entry/novum (accessed 16 July 2022).</p> <p>Ishiguro, K., <i>Never Let Me Go</i>. Faber and Faber, London 2005</p> <p><i>o, in ed. it.</i></p> <p>Ishiguro, K., <i>Non lasciarmi</i>, trad. in it. dall’inglese di Paola Novarese, Einaudi, Torino 2016</p>	2
4 maggio ‘23	<p>Tavola rotonda conclusiva e dibattito collettivo</p>	Angelillo, Bertulesi, dalla Chiesa, De Angelis, Dozio, Gallo, Sica		2